GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 45 — Giovedì 23 Febbraio 1888.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **MMDCCCXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il testamento 18 maggio 1789, col quale Giovan Angelo Rasura nominava erede universale la propria anima nelle persone dei poveri malati di Scalenghe, che non fossero ricoverati in qualche Istituto pio, demandando l'amministrazione di questa sua beneficenza al parroco *pro-tempore* della Pieve;

Veduta l'istanza presentata dall'attuale parroco della Pieve Don Clemente Galleano per ottenere che la suddetta beneficenza sia eretta in Corpo morale sotto il nome di Opera Pia Rasura, con la contemporanea approvazione del relativo Statuto organico;

Veduto detto Statuto organico;

Veduta la deliberazione 29 marzo 1887 della Deputazione provinciale di Torino;

Veduti gli altri atti corrispondenti, e ritenuto che la Pia Causa possiede la rendita annua di lire 121;

Veduta la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

L'Opera Pia Rasura, come sopra fondata nel comune di Scalenghe a favore di quei poveri ammalati, è eretta in Corpo morale.

Articolo 2.

È approvato il corrispondente Statuto organico in data 15 dicembre 1887, composto di otto articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Per la più retta e chiara intelligenza del R. decreto 7 agosto 1887, n. 5053, e degli annessi elenchi per la Classificazione dei porti marittimi *ivi indicati e la designazione degli enti interessati e delle rispettive quote di concorso, si rinnova la pubblicazione del detto Regio decreto e degli elenchi, nella loro forma originale.*

Il Numero **5053** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 10 del testo unico della legge 16 luglio 1884, n. 2518, approvato con Regio decreto del 2 aprile 1885, n. 3095;

Sentiti i Consigli delle provincie e dei comuni interessati;

Ritenuta la convenienza di dare un principio di esecuzione alla detta legge, coll'approvare la classificazione di quei porti marittimi, riguardo ai quali fu esaurita ogni procedura, a tutela degli interessi dell'Amministrazione governativa, e dei singoli enti chiamati a concorrere nella spesa dei porti medesimi;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Consiglio d'Industria e Commercio, del Consiglio Superiore di Marina e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la classificazione nella 1ª e 2ª categoria e nelle corrispondenti classi, dei cinquanta porti indicati nei cinque elenchi annessi al presente Decreto, visti d'ordine Nostro dal Ministro dei Lavori Pubblici, ed è approvata la designazione dei rispettivi enti interessati e delle quote di concorso a loro attribuite, come risulta dagli elenchi medesimi.

Si fa riserva di approvare la classificazione dei residuali porti tostochè ne sarà ultimata la istruttoria pendente, a termini di legge.

Ordiniamo che il presente Nostro decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

ELENCO A de' porti marittimi di 1ª categoria

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Porto di S. Venere**	Catanzaro	Classe 2ª Serie 2ª	**Provincia di Catanzaro**	1000.000	
				Comuni.		
				Monteleone	115.902	
				Pizzo	59.270	
				Piscopio	8.281	
				S. Gregorio d'Ippona	15.100	
				Stefanaconi	16.092	
				Filogaso	7.702	
				Maierato	26.561	
				S. Onofrio	12.085	
				Briatico	43.280	
				Cessaniti	15.703	
				Zungri	9.946	
				Mileto	26.950	
				Filandari	16.322	
				Francica	11.930	
				Jonadi	10.323	
				Rombiolo	24.980	
				S. Cologero	13 303	
				S. Costantino Cal.	7.445	
				Tropea	27.669	
				Drapia	12.932	
				Parghelia	17.715	
				Ricadi	18.527	
				Spilinga	13.891	
				Zambrone	9.660	
				Soriano Calabro	13.077	
				Gerocarne	17.708	
				Pizzoni	7.278	
				Soraniello	4.217	
				Vazzano	4.849	
				Monterosso Calabro	14.981	
				Capistrano	6.818	
				S. Nicola da Crissa	8.312	
				Vallelonga	7.279	
				Serra S. Bruno	18 422	
				Brognaturo	3.546	
				Fabrizia	7.100	
				Mongiana	2.582	
				Simbario	4.992	
				Spadola	2.566	
				Nicotera	31.665	
				Joppolo	5.431	
				Limbadi	22.289	
				Arena	7.517	
				Acquaro	26.262	
				Dasà	10.211	
				Dinami	6.676	
				Filadelfia	10.931	
				Francavilla Angitola	17.497	
				Polia	13.131	
				Maida	39.611	
				Curinga	28.061	
				S. Pietro a Maida	12.802	
				Catanzaro	102.620	
				Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
2	**Reggio di Calabria**	Reggio di Calabria	Classe 2ª Serie 2ª	**Prov. di Reggio Calabria**	1000.000	
				Comuni.		
				Reggio Calabria	486.327	
				Africo	3.483	
				Bagaladi	6.143	
				Bagnara Calabra	52.490	
				Bova	15 056	
				Calanna	8 379	
				Campo di Calabria	25.330	
				Cannitello	17.561	
				Cardeto	5.194	
				Cataforio	18.843	
				Catona	23 593	
				Condofuri	10.018	
				Fiumara	8.591	
				Fossato Calabro	13.705	
				Gallico	27.250	
				Gallina	30.458	
				Laganadi	5.007	
				Melito di Porto Salvo	23.804	
				Motta	17 919	
				Pellaro	32 222	
				Podargoni	6.782	
				Roccaforte del Greco	2.898	
				Roghudi	2.089	
				Rosali	11.246	
				Salice Calabro	8.953	
				Sambatello	6.457	
				Sant'Alessio in Aspromonte	5.052	
				San Lorenzo	15.673	
				San Roberto	14.771	
				Santo Stefano	11.594	
				Scilla	45 977	
				Villa S. Giovanni	26.966	
				Villa S. Giuseppe	10.169	
				Totale	1000.000	
3	**Siracusa**	Siracusa	Classe 2ª Serie 2ª	**Provincia di Siracusa**	1000.000	
				Comuni.		
				Siracusa	550.170	
				Floridia	76.362	
				Solarino	21 072	
				Canicattini	39.678	
				Palazzolo	64 546	
				Buscemi	23.046	
				Buccheri	27 444	
				Melilli	102.630	
				Sortino	69.560	
				Ferla	16 444	
				Cassaro	9 048	
				Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
4	**Santo Stefano**	Grosseto	Classe 3ª	**Provincia di Grosseto**	1000.000	
				Comuni.		
				Monte Argentario	544.378	
				Orbetello	455.622	
				Totale	1000.000	
5	**Rada Gallinara**	Genov	Classe 4ª	Comune di Albenga con altri interessati	—	Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
6	**Vado**	Genova	Classe 4ª	Comune di Vado in consorzio con altri interessati		id.
7	**Portofino**	Genova	Classe 4ª	Comune di Portofino in consorzio come sopra		id.
8	**S. Margherita Liguro**	Genova	Classe 4ª	Comune di S. Margherita Ligure in consorzio come sopra		id.
9	**Porto Venere** con le stazioni delle Grazie e di Fezzano	Genova	Classe 4ª	Comune di Portovenere in consorzio come sopra		id.
10	**Capraia** (Isola)	Genova	Classe 4ª	Comune di Capraia in consorzio con altri interessati		id.
11	**Meloria**	Livorno	—	—	—	Non vi sono enti interessati, perchè non trattasi di approdo commerciale.
12	**Portoferraio**	Livorno	Classe 4ª	Comune di Porto Ferraio in consorzio con altri interessati		Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
13	**Porto Longone**	Livorno	Classe 4ª	Comune di Porto Longone in consorzio come sopra		id.
14	**Talamone**	Grosseto	Classe 4ª	Comune di Orbetello in consorzio come sopra		id.
15	**Porto Ercole**	Grosseto	Classe 4ª	Comune di Monte Argentario in consorzio con altri interessati		id.
16	**Gaeta**	Caserta	Classe 4ª	Comune di Gaeta in consorzio come sopra		id.
17	**Baia con Miseno**	Napoli	Classe 4ª	Comune di Pozzuoli in consorzio come sopra		id.
18	**Nisida**	Napoli	—	—	—	Non vi sono comuni interessati, perchè non trattasi di porto commerciale.
19	**Approdo del Faro**	Messina	Classe 4ª	Comune di Messina in consorzio con altri interessati		Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
20	**Panaria** (Isola) (Ancoraggio di Peppemaria)	Messina	Classe 4ª	Comune di Lipari in consorzio con altri interessati		id.
21	**Marettimo** (Isola) (Ancoraggio di Levante)	Trapani	—	—	—	Non vi sono enti interessati, perchè non trattasi di approdo commerciale.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
22	**Augusta**	Siracusa	Classe 4ª	Comune di Augusta in consorzio con altri interessati		Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
23	**Golfo degli Aranci**	Sassari	Classe 4ª	Comune di Terranova Pausania in consorzio come sopra		Id.
24	**Ancoraggio della Maddalena e di Santo Stefano**	Sassari	Classe 4ª	Comune della Maddalena in consorzio con altri interessati		Id.
25	**Rade di Porto Pullo e Porto Liscia**	Sassari	—	—	—	Non vi è assimilazione trattandosi di approdo di rifugio.
26	**Rada Reale e de' Fornelli**	Sassari	—	—	—	Id.
27	**Porto Conte**	Sassari	Classe 4ª	Comune di Alghero in consorzio con altri interessati		Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
28	**Golfo di Palmas** (S. Antioco)	Cagliari	Classe 4ª	Comune di S. Antioco in consorzio come sopra		Id.
29	**Ogliastro**	Cagliari	—	—	—	Non vi è assimilazione trattandosi di spiaggia aperta.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. Saracco.

ELENCO B dei porti marittimi di 2ª categoria, 1ª classe

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Livorno**	Livorno	**Comune di Livorno**	1000.000	
			Provincie di		
			Livorno	95.529	
			Pisa	152.638	
			Lucca	89.052	
			Firenze	508.355	
			Grosseto	26.432	
			Siena	68.534	
			Arezzo	59.460	
			Totale	1000.000	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. Saracco.

ELENCO C dei porti marittimi di 2ª categoria, 2ª classe, 1ª serie.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Porto Empedocle**	Girgenti	**Provincia di Girgenti**	525.590	
			Prov. di Caltanissetta	407.410	
			Totale	1000.000	
			Comuni della provincia di Girgenti		
			Aragona	42.745	
			Cammarata	35.359	
			Casteltermini	42 061	
			Castrofilippo	9.763	
			Cattolica Eraclea	32.390	
			Cianciana	11.385	
			Comitini	21.628	
			Favara	87.535	
			Girgenti	115.867	
			Grotte	22.826	
			Montallegro	7.891	
			Porto Empedocle	48.182	
			Racalmuto	45.612	
			Raffadali	15.888	
			Realmonte	7 866	
			S. Giovanni Gemini	10.315	
			Siculiana	20.538	
			Comuni in prov. di Caltanissetta.		
			Acquaviva Platani	7.627	
			Caltanissetta	214.819	
			Campofranco	8.917	
			Montedoro	8 684	
			Mussomeli	38.739	
			S. Cataldo	51.232	
			S. Caterina Villarmosa	21.704	
			Serradifalco	24.408	
			Sutera	16.000	
			Villarosa	30 019	
			Totale	1000 000	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

ELENCO D dei porti marittimi di 2ª categoria, 2ª classe, 2ª serie.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**San Remo**	Porto Maurizio	**Provincia di Porto Maurizio**	1000.000	
			Comuni.		
			San Remo	680.820	
			Bordighera	57 250	
			Borghetto S. Nicolò	7.950	
			Boscomare	4.090	
			Bussana	7.400	
			Camporosso	17.170	
			Castellaro	6.630	
			Ceriana	14.550	
			Cipressa	4.910	
			Caldirodi	36.860	
			Costarainera	3.150	
			Dolceacqua	18.320	
			Lingueglietta	4.600	
			Pompeiana	6 420	
			Riva Ligure	9.210	
			S. Lorenzo al Mare	3 110	
			S. Stefano al Mare	10.620	
			Sasso di Bordighera	1.790	
			Seborga	2.270	
			Soldano	2.730	
			Taggia	77.530	
			Terzorio	2.320	
			Vallebona	9.640	
			Vallecrosia	10.660	
			Totale	1000.000	
2	**Oneglia**	Porto Maurizio	**Provincia di Porto Maurizio**	1000.000	
			Comuni.		
			Oneglia	689.770	
			Aurigo	6.680	
			Bestagno	12.390	
			Borgomaro	25.930	
			Borgo S. Agata	19.170	
			Candeasco	2.420	
			Castelvecchio di S. M. Maggiore	44.710	
			Chiusanico	8 680	
			Chiusa Vecchia	11.670	
			Costa d'Oneglia	24.230	
			Gazzelli	13.890	
			Lucinasco	13.300	
			Maro Castello	1.570	
			Olivastri	2.230	
			Pontedassio	81.340	
			Sarola	8.570	
			Torria	13.670	
			Villaguardia	8.850	
			Villaviani	10.930	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
3	**Viareggio**	Lucca	**Provincia di Lucca**	1000.000	
			Comuni.		
			Viareggio	365.977	
			Camaiore	151.995	
			Massarosa	101.862	
			Pietrasanta	254.643	
			Serravezza	125.523	
			Totale	1000.000	
4	**Fiumicino**	Roma	**Provincia di Roma**	1000.000	
			Comune di Roma	1000.000	
5	**Torre Annunziata**	Napoli	**Provincie di**		
			Napoli	600.613	
			Caserta	216.239	
			Salerno	183.148	
				1000.000	
			Comuni in provincia di Napoli.		
			Boscoreale	47.952	
			Boscotrecase	50.613	
			Ottaiano	106.124	
			Poggio Marino	27.865	
			Torre Annunziata	236.097	
			Comuni in provincia di Salerno.		
			Angri	77.749	
			Nocera Inferiore	116 223	
			Pagani	82.654	
			San Marzano sul Sarno	20.791	
			San Valentino Torio	23 641	
			Sarno	80.709	
			Scafati	101.923	
			Corbara	9.122	
			S. Egidio del Monte Albino	15.537	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
6	**Salerno**	Salerno	**Provincia di Salerno**	1000.000	
			Comuni in provincia di Salerno.		
			Agropoli	9 901	
			Baronissi	34 247	
			Cava dei Tirreni	92.873	
			Castel S. Giorgio	28.630	
			Cetara	5.575	
			Campagna	46.840	
			Castell'Abbate	10.004	
			Eboli	97.733	
			Giffoni sei casali	19.839	
			Giffoni Vallepiana	22.826	
			Mercato S. Severino	62.546	
			Monte Corvino Pugliano	29.874	
			Monte Corvino Rovella	31.592	
			Nocera Superiore	35.957	
			Pellezzano	32 273	
			Rocca Piemonte	14.048	
			Salerno	381.278	
			Vietri sul mare	43.964	
			Totale	1000.000	
7	**Molfetta**	Bari	**Provincia di Bari**	1000.000	
			Comuni.		
			Molfetta	461.623	
			Terlizzi	209.530	
			Ruvo di Puglia	184.178	
			Corato	144 669	
			Totale	1000.000	
8	**Barletta**	Bari	**Provincie**		
			Bari	636.355	
			Foggia	363.645	
				1000.000	
			Comuni della provincia di Bari.		
			Barletta	189.533	
			Andria	149.983	
			Trani	113.972	
			Canosa di Puglia	65.451	
			Minervino Murge	37.608	
			Spinazzola	25 069	
			Comuni della provincia di Foggia.		
			Trinitapoli	50.592	
			Cerignola	132 342	
			Ortanova	40.663	
			Foggia	194.787	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
9	**Bosa**	Cagliari	**Provincia di Cagliari**	1000.000	
			Comuni in Provincia di Cagliari.		
			Bosa	354.980	
			Cagliari	147.400	
			Flussio	23.190	
			Magomodas	51.360	
			Modolo	17.090	
			Montresta	23.930	
			in Provincia di Sassari.		
			Padria	32.750	
			Pozzomaggiore	50.050	
			in Provincia di Cagliari.		
			Sàgama	22.890	
			Sennariolo	23.580	
			Sindia	61.150	
			Suni	76.130	
			Tinnura	11.560	
			Tres Nuraghes	100.640	
			Totale	1000.000	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

ELENCO E dei porti marittimi di 2ª categoria, 3ª classe.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Forte dei Marmi**	Lucca	**Provincia di Lucca**	1000.000	
			Comuni		
			Pietra Santa	583 223	
			Serravezza	348.132	
			Stazzema	68.645	
			Totale	1000.000	
2	**Follonica**	Grosseto	**Provincia di Grosseto**	1000 000	
			Comuni.		
			Massa Marittima	752.106	
			Gavorrano	247.894	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
3	**Pozzuoli**	Napoli	**Provincia di Napoli**	1000.000	
			—		
			Comuni.		
			Calvizzano	36.863	
			Chiaiano ed Uniti	57.002	
			Marano	164.701	
			Pianura	81.802	
			Pozzuoli	590.626	
			Qualiano	13.575	
			Soccavo	55.431	
			Totale	1000.000	
4	**Granatello**	Napoli	**Provincia di Napoli**	1000.000	
			—		
			Comuni.		
			Portici	479.296	
			Resina	285.032	
			S. Giorgio a Cremano	89.107	
			S. Giovanni a Teduccio	146.565	
			Totale	1000.000	
5	**Fano**	Pesaro-Urbino	**Provincia di Pesaro-Urbino**	1000.000	
			—		
			Comuni.		
			Fano	453.022	
			S. Costanzo	49.456	
			Saltara	26.238	
			Cartoceto	37.502	
			Montemaggiore al Metauro	19.512	
			Serrungherina	28.428	
			Piaggie	7.598	
			Fossombrone	109 837	
			Montefelcino	25.082	
			Isola del Piano	9.722	
			S. Ippolito	13.636	
			Sorbolongo	6.092	
			Acqualagna	18.040	
			Fermignana	20.717	
			Cagli	69.169	
			Urbania	35 092	
			Peglio	4.585	
			Cantiano	16.922	
			S. Angelo in Vado	19.819	
			Apecchio	10.873	
			Piobbico	5.405	
			Mercatello	8.372	
			Borgopace	4.881	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
6	**Pesaro**	Pesaro-Urbino	**Provincia di Pesaro-Urbino**	1000.000	
			—		
			Comuni.		
			Pesaro	512.727	
			Candelara	26.113	
			Novilara	19.187	
			Pozzo Alto	14.889	
			Montelabate	26.957	
			Ginestreto	23.670	
			S. Angelo in Lizzola	22.204	
			Monte Ciccardo	18.832	
			Monte Baroccio	31.303	
			Colbordolo	29.490	
			Petriano	7.365	
			Montecalvo in Foglia	8.846	
			Urbino	180.989	
			Auditore	10 835	
			Tavoleto	6.975	
			Sassocorbaro	19.132	
			Macerata Feltria	15.824	
			Lunano	5.186	
			Pian di Méleto	8.101	
			Belforte all'Isauro	2.320	
			Frontino	2.160	
			Pietrarubbia	2.070	
			Carpegna	4.825	
			Totale	1000.000	
7	**Cesenatico**	Forlì	**Provincia di Forlì**	1000.000	
			—		
			Comuni.		
			Cesenatico	95.683	
			Borghi	12.008	
			Cesena	590 284	
			Gambettola	18.598	
			Gatteo	31.278	
			Longiano	40.457	
			Mercato Saraceno	27 060	
			Montiano	12 954	
			Roncofreddo	25.511	
			Roversano	14.623	
			S. Mauro di Romagna	26.092	
			Sarsina	8.751	
			Savignano di Romagna	70.806	
			Sogliano al Rubicone	25.895	
			Totale	1000.000	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
8	**Magnavacca**	Ferrara	**Provincia di Ferrara**	1000.000	
			Comuni.		
			Comacchio	75.191	
			Ferrara	444.470	
			Portomaggiore	116.621	
			Argenta	98.615	
			Copparo	136 925	
			Ostellato	36.963	
			Migliaro	43.234	
			Massafiscaglia	12.287	
			Codigoro	31.032	
			Lago Santo	4.662	
			Totale	1000.000	
9	**Sciacca**	Girgenti	**Provincia di Girgenti**	1000.000	
			Comuni.		
			Alessandria della Rocca	35 441	
			Bivona	37 094	
			Burgio	29 870	
			Calamonaci	18.919	
			Caltabellotta	78 854	
			Lucca Sicula	17.158	
			Menfi	117.926	
			Montevago	3[illegible].180	
			Ribera	112.640	
			Sambuca Zabut	82.164	
			S Biagio Platani	9.990	
			S. Margherita Belice	82.897	
			S Angelo Muxaro	8.650	
			S. Stefano Quisquina	34.547	
			Sciacca	286.488	
			Villafranca Sicula	17.182	
			Totale	1000.000	
10	**Riposto**	Catania	**Provincia di Catania**	1000.000	
			Comuni.		
			Riposto	118.182	
			Giarre	254.348	
			Mascali	82.111	
			Fiumefreddo di Sicilia	40 725	
			Piedimonte Etneo	22.059	
			S. Giovanni la Punta	14.256	
			Calatabiano	52 219	
			Da riportarsi	583.900	

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
			Riporto	583.900	
	Segue **Riposto**	Catania	Acireale	192.098	
			Tremestieri Etneo	6.591	
			S. Gregorio di Catania	11.229	
			Aci-Catena	30 895	
			Aci Sant'Antonio	30.399	
			Via Grande	23.787	
			Tre-Castagne	22.592	
			Linguaglossa	26.797	
			Pedarà	17.119	
			Aci Bonaccorsi	5.094	
			Zaffarana Etnea	34.375	
			Randazzo	3.094	
			Castiglione di Sicilia	4.105	
			Nicolosi	8.125	
			Totale	1000.000	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

SEGRETARIATO GENERALE.

Avviso di concorso per 30 posti di macchinista di 3ª classe nel corpo R. Equipaggi.

Art. 1.

E' aperto un concorso per mezzo di esame per 30 posti di macchinista nel corpo R. Equipaggi della R. marina.

Art. 2.

Gli esami avranno luogo nel regio arsenale marittimo di Spezia il 1° del prossimo mese di aprile 1888.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda, in carta bollata e interamente scritta di loro pugno, al ministero della marina non più tardi del 15 marzo 1888, indicando in essa il proprio domicilio e corredandola dei seguenti documenti:

1° Certificato dell'ufficiale di stato civile attestante che lo aspirante allo arruolamento sia cittadino italiano o sia reputato tale a tenore del codice civile.

2° Atto autentico di nascita da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 16° anno di età e non oltrepassato il 26° se non appartiene alla gente di mare, ed il 32° se appartiene alla gente di mare.

3° Dichiarazione dell'ufficiale municipale del luogo di domicilio dello aspirante, sul suo stato civile.

4° Certificato di penalità spedito dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale lo aspirante è nato.

5° Attestato di moralità e buona condotta spedito dal sindaco del comune ove l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei varii comuni ove egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi, portante il visto del prefetto o sotto-prefetto.

6° Estratto della matricola o dei registri della gente di mare, se lo aspirante allo arruolamento abbia oltrepassato il 26° anno di età.

7° Certificato dell'esito di leva se sia stata già chiamata la classe alla quale appartiene.

8° Patente di macchinista della marina mercantile nazionale o certifiato di licenza per macchinista navale rilasciato da un istituto nautico;

ovvero, certificato della scuola professionale di Biella, che attesti di avere il postulante seguito con buon esito il corso per la seconda sezione d'insegnamento ed aver egli conseguita la dichiarazione di idoneità negli esami finali;

oppure, certificato attestante di aver egli fatto il corso normale della scuola industriale di Vicenza e di aver conseguita l'idoneità negli esami finali;

o infine, certificato del direttore o dei direttori dello stabilimento meccanico governativo o privato, dedicato alla costruzione di macchine a vapore, nel quale il postulante ha esercitato uno dei mestieri di congegnatore, calderaio o fucinatore. Questo certificato deve attestare che il postulante ha esercitato con intelligenza e con assiduità il detto mestiere, almeno per due anni in qualità di operaio effettivo, non già di apprendista, indicare con precisione la durata dell'esercizio e la mercede massima alla quale egli è pervenuto e dare conto della sua condotta.

In seguito ad informazioni sul conto di qualche aspirante, il ministero avrà il diritto di negargli l'ammissione.

I militari di 1ª categoria dell'esercito non possono essere ammessi al concorso.

Art. 4.

Prima di essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati saranno sottoposti a visita sanitaria eseguita da due ufficiali medici della marina alla presenza dell'intera commissione esaminatrice per accertare che essi si trovino, per ciò che concerne la loro costituzione fisica, nelle condizioni stabilite dalle vigenti regole per l'ammissione al ser-

vizio volontario nel corpo R. equipaggi. Saranno rimandati i candidati per cui la visita dia risultati sfavorevoli.

Art. 5.

I candidati che saranno approvati agli esami, verranno arruolati ricevendo la nomina provvisoria di macchinista di 3ª classe; ma tanto questa nomina quanto l'arruolamento stesso non potranno essere definitivi che dopo un esperimento di sei mesi fatto a bordo di regie navi armate, dal quale risulti accertata la loro attitudine al servizio di mare.

Essi saranno imbarcati a tale effetto colle stesse norme seguite pei macchinisti di nuova nomina, e durante questo periodo di esperimento godranno i vantaggi e riceveranno le competenze pel grado del quale sono rivestiti in via provvisoria.

Coloro che al termine di sei mesi di esperimento non saranno riconosciuti atti al servizio di macchinista sulle regie navi, potranno, secondo il voto di apposita commissione, venire ammessi a continuare la prova per un altro periodo di tempo non superiore a sei mesi, ovvero essere licenziati definitivamente.

Art. 6.

All'atto della nomina provvisoria saranno arruolati per la ferma permanente di 8 anni coloro che non si trovino ascritti al servizio militare; gli altri che siano ascritti alla ferma temporanea, siano essi sotto le armi o in congedo illimitato, faranno passaggio alla ferma permanente, in isconto della quale sarà computato il tempo di effettivo servizio prestato sotto le armi.

Quelli che fossero già vincolati alla ferma permanente, continueranno in essa secondo gli obblighi assunti.

Art. 7.

Ai candidati che abbiano subiti gli esami e non siano dichiarati idonei saranno rimborsate le spese di viaggio effettivo, considerandoli per questo effetto come macchinisti di 3ª classe del corpo reale equipaggi.

Ai candidati che saranno dichiarati idonei, conseguano essi o pur no la scelta, sarà pagata un'indennità di soggiorno corrispondente a quella che spetta ai macchinisti di 3ª classe del corpo reale equipaggi e computata per il tempo dal giorno precedente quello nel quale ha luogo la visita medica a tutto quello nel quale essi avranno compiuti gli esami.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice sarà composta:

Di un capitano di vascello, *presidente;*

Di un ingegnere capo, di un capo macchinista principale, di un tenente di vascello e di un ufficiale macchinista di grado non inferiore a capo macchinista di 1ª classe, *membri.*

Art. 9.

Gli esami comprenderanno tre parti:

Parte Iª — Esame sulle materie considerate dal programma annesso a questa notificazione;

Parte IIª — Esperimento pratico sul disegno lineare;

Parte IIIª — Esperimento pratico sull'abilità del candidato nell'esecuzione manuale di un lavoro relativo ad uno dei mestieri di congegnatore, di calderaio o di fucinatore.

Art. 10.

La Commissione concerterà volta per volta per ciascuna delle materie della prima parte, in armonia con il programma, seduta stante e prima dell'introduzione del candidato, una o più domande

Nello stesso modo assegnerà i lavori che devono essere eseguiti per la seconda e per la terza parte.

Le domande saranno ricordate nel processo verbale della seduta.

Art. 11.

L'esame sulle materie della prima parte sarà orale e sostenuto alla presenza dell'intera Commissione. Per i lavori delle altre due parti basterà la vigilanza di uno o più membri della Commissione nel modo che essa stabilirà secondo le circostanze.

Art. 12.

A ciascuna delle materie della prima parte del pari che a ciascuno dei lavori della seconda e della terza saranno attribuiti dieci punti. Per essere dichiarato idoneo un candidato deve ottenere più di cinque punti in ciascuno dei tre esperimenti.

Per la votazione ogni membro della commissione proferirà, invitato dal presidente, il numero dei punti del quale crede meritevole il candidato. La media dei punti così assegnati per ogni materia stabilirà il merito del candidato nella medesima.

Art. 13.

I lavori per la seconda e per la terza saranno di tale natura che possano essere compiuti, i primi nel termine di 6 ore e gli altri in tre giornate di lavoro al più secondo l'orario delle officine.

Art. 14.

Il voto sull'attitudine pratica al servizio per ognuno dei macchinisti in esperimento sarà pronunziato sopra ogni nave da una commissione composta del comandante di bordo, dell'ufficiale in 2º e del capo macchinista direttore della macchina. Questa commissione dovrà rimettere apposito verbale di deliberazione dal quale per ognuno dei candidati risulti se esso si propone per l'arruolamento e la nomina definitiva ovvero se si ritiene necessario prolungare l'esperimento e per qual periodo, non superiore a sei mesi, o se sia il caso di licenziarlo definitivamente. La decisione della commissione sarà inappellabile.

Roma, li 3 novembre 1887.

Per il Ministro: RaccHIA.

Programma per l'esame dei candidati al concorso per 20 posti di macchinista di 3ª classe nel corpo reale equipaggi.

PARTE Iª

I. *Aritmetica ed algebra elementare.*

1. Sistema di numerazione ordinario — Definizione delle quattro operazioni fondamentali del calcolo — Definizione delle frazioni e modo ordinario di esprimerle — Estensione del principio fondamentale del sistema di numerazione ordinario alle frazioni decimali
2. Esposizione delle regole per eseguire le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi, sulle frazioni decimali o sui numeri interi seguiti da frazioni decimali.
3. Esposizione delle regole per eseguire le quattro operazioni del calcolo sulle frazioni ordinarie.
4. Sistema metrico legale.
5. Definizioni e notazioni algebriche — Eguaglianza — Trasposizioni di termini da un membro all'altro nell'eguaglianza — Riduzione dei termini simili.
6. Moltiplicazione dei monomii e dei polinomii — Espressione generale del quoziente della divisione — Riduzione di essa a più semplice forma, quando è possibile.
7. Risoluzione della equazione di 1º grado ad una incognita.
8. Ragione — Proporzioni — Relazione fra i termini di una proporzione — Regola del tre semplice.

II. *Geometria elementare.*

1. Definizione degli elementi geometrici — Spazio, superficie, linea, punto, corpo — Lunghezza, area, volume — Come si esprimano le grandezze di questi elementi con numeri.
2. Linea retta — Giacitura di linee rette che passano per lo stesso punto in piano — Angolo di due rette.
3. Relazione fra gli angoli formati dai segmenti di due rette che s'incontrano — Perpendicolari — Angolo retto.
4. Genesi e carattere del circolo — Relazioni fra gli angoli al centro e gli archi intercetti sulla circonferenza fra i loro lati — Misura degli angoli e degli archi — Unità.
5. Rette parallele — Caratteri e proprietà.
6. Caratteri dell'eguaglianza dei triangoli.
7. Poligoni — Quadrilatero, trapezio, parallelogramma, rettangolo, quadrato
8. Poligoni regolari inscritti nel circolo o ad esso circoscritti. — Ragione della circonferenza al diametro o al raggio.
9. Misura dell'area del rettangolo, del parallelogramma, del triangolo, del trapezio, di un poligono regolare, di un poligono qualunque — Unità delle aree.
10. Misura dell'area del circolo, del settore e del segmento.
11. Regole pratiche per la misura dell'area della superficie nel prisma, nel parallelepipedo, nella piramide e per quella dei loro volumi — Unità dei volumi.
12. Definizione dei tre corpi rotondi, sfera, cilindro e cono — Regole per la misura delle aree delle superficie di questi corpi e dei loro volumi.

III. *Elementi di fisica.*

1. *Proprietà generali dei corpi.* — Materia, forza, corpo, estensione, impenetrabilità, porosità, divisibilità.

2. *Stati di aggregazione dei corpi.* — Corpi solidi, liquidi, aeriformi — Coesione, elasticità, comprimibilità, variabilità di volume.

3. *Coerenza nei corpi.* — Tenacità, durezza, mollezza, malleabilità rigidità, flessibilità.

4. Misurazione — Pesi — Unità di misura e di peso.

5 *Gravità.* — Centro di gravità dei corpi e modo di determinarlo praticamente.

6. Massa — Peso — Rappresentazione delle forze mediante pesi.

7. *Nozioni di dinamica.* — Moto uniforme ed uniformemente vario — Forze motrici istantanee e continue — Indipendente coesistenza di più moti in un corpo.

8. *Idrodinamica.* — Principio di Pascal — Equilibrio di un liquido grave — Pressioni sulle pareti e sul fondo.

9. Liquido in vasi comunicanti. — Principio di Archimede — Peso specifico dei solidi e dei liquidi — Uso degli areometri.

10. *Aerodinamica.* — Proprietà dei fluidi aeriformi — Legge di Mariotte — Peso dell'aria — Pressione atmosferica — Uso del barometro — Peso specifico del gas.

11. *Termologia.* — Uso del termometro — Dilatazione termica nei corpi solidi, liquidi ed aeriformi — Calorico raggiante — Conduttività termica interna ed esterna dei corpi.

12. Liquefazione dei solidi — Solidamento dei liquidi — Vaporizzazione dei liquidi — Liquefazione dei vapori — Calorico latente.

IV. *Elementi di meccanica.*

1. Composizione e decomposizione delle forze in un piano — Forze parallele — Forze concorrenti — Coppie — Momenti.

2. Leve di vario genere — Piano inclinato — Vite.

3. Attrito e sue leggi — Forze attive e forze passive.

4. Lavoro e sua misura — Chilogrammetro — Cavallo vapore.

5. Descrizione e teoria delle pompe in generale — Pompe aspiranti — Pompe aspiranti e prementi.

V. *Elementi di fisica — tecnologica.*

1. Della combustione e dei combustibili — Aria necessaria alla combustione — Prodotti della combustione.

2. Ebollizione e vaporizzazione dei liquidi — Vapore d'acqua — Vapore saturo e vapore surriscaldato — Leggi del vapore saturo.

3. Pressione assoluta e relativa del vapore contenuto in un vaso chiuso — Maniere di misurarla: in atmosfera, in colonna di mercurio, in chilogrammi per centimetro quadrato — Loro equivalenza — Uso dei manometri Bourdon.

4. Della condensazione del vapore, e dei modi di adoperarla — Per miscuglio con acqua fredda, o per contatto di superficie fredde.

VI. *Apparati motori delle navi.*

1. *Parti principali componenti un apparato motore in generale.* — Generatori di vapore — Macchina motrice — Propulsatore — Loro funzioni.

2. *Descrizione delle caldaie in generale.* — Parti che le compongono — Funzione di queste parti — Focolare — Graticola — Ceneratio — Camera a fuoco — Tubi caloriferi — Camera a fumo — Fumaioli.

3. Superficie di graticola — Superficie di riscaldamento — Camera d'acqua — Camera di vapore — Superficie di vaporizzazione — Tirare e modi di produrlo.

4. *Varii tipi di caldaie marine.* — Caldaie parallelepipede a bassa pressione — Caldaie cilindriche ad alta pressione — Caldaie a fiamma diretta e a fiamma rovesciata — Caldaie tipo locomotiva.

5. *Accessorii delle caldaie.* — Valvola di presa di vapore — Valvole di intercettazione di vapore — Condotto di vapore — Valvole di sicurezza — Rubinetti o tubi di livello — Tiranti e rinforzi interni.

6 Prese d'acqua — Valvole di alimentazione — Valvole e robinetti di scarico — Robinetti di estrazione.

7. Pompe di alimentazione ed iniettori — Salsedine dell'acqua delle caldaie — Salinometri.

8. *Macchine motrici.* — Parti principali che le compongono e loro funzioni — Cilindri — Valvole di distribuzione — Valvole di espansione — Eccentrici.

9. Stantuffi — Bielle — Albero a manovelle — Sopporti all'albero a manovelle — Alberi di trasmissione — Cuscinetto di spinta.

10. Valvole d'intercettazione del vapore — Separatori — Valvole regolatrici.

11. Condensatori a miscuglio — Condensatori a superficie — Pompe d'aria — Pompe di circolazione — Pompe di alimentazione — Pompe di sentina.

12. *Varii sistemi di macchine.* — Macchine semplici ad espansione in un solo cilindro — Macchine composte ad espansione in due o più cilindri separati — Macchine a condensazione — Macchine senza condensazione.

13. Macchine verticali — Macchine orizzontali — Macchine a biella diretta — Macchine a biella rovesciata — Macchine a fodero — Macchine a cilindri oscillanti.

14. Ruote a pale fisse ed a pale articolate — Eliche — Diametro — Passo — Pale.

PARTE II.

Disegno lineare.

Il candidato dovrà eseguire, seduta stante, lo schizzo a matita in scala e quotato di un organo delle macchine, come una pompa, un cilindro e simili, rappresentandolo in proiezione orizzontale, in proiezione verticale ed in sezione.

PARTE III.

Lavoro manuale.

Esecuzione manuale di un lavoro relativo ad uno dei mestieri di congegnatore, calderaro o fucinatore.

Carriera che può percorrere il macchinista e relativi vantaggi.

SOTT'UFFICIALI.

GRADO	COMPETENZE MENSILI									Grado corrispondente nell'esercito
	Su navi armate					A terra				
	Paga	Razione	Trattamento tavola	Supplemento	Totale	Paga	Razione	Mercede	Totale	
	L. C.	L.	L.	L.	L. C.	L. C.	L.	L.	L. C.	
Macchinista di 3ª classe .	69 90	30	12	30	141 90	69 90	24	36	129 90	Furiere
Macchinista di 2ª classe .	109 80	30	12	40	191 80	109 80	24	48	181 80	Furiere Magg.•
Macchinista di 1ª classe .	121 80	30	12	50	216 80	124 80	24	60	208 80	Maresc.lo

I macchinisti di 1ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 30, dopo 12 di lire 60 e dopo 18 di lire 90.

I macchinisti di 2ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 9.

I macchinisti di 3ª, dopo 6 anni di grado, hanno diritto all'aumento mensile di lire 9.

I sott'ufficiali macchinisti, compiuta la ferma permanente, possono essere ammessi a tre successive rafferme con premio ciascuna di lire 150 annue; se licenziati dopo 12 anni di servizio, hanno diritto ad una gratificazione di lire 2000.

UFFICIALI.

GRADO	Paga annua	Indennità d'arma annua	Grado corrispondente nell'esercito
	L.	L.	
Sotto capo macchinista .	1,800	900	Sottotenente
Capo macchinista di 2ª classe	2,200	900	Tenente
Capo macchinista di 1ª classe	3,200	1,000	Capitano
Capo macchinista principale.	4,400	1,200	Maggiore

Dopo una permanenza di 6 anni nello stesso grado gli ufficiali hanno diritto ad un aumento equivalente al decimo dello stipendio che percepiscono.

2

TURINO RAFFAELE, Gerente — ROMA, Tip. della Gazzetta Ufficiale